

MOLINI

Italmopa, De Sortis presidente

I contratti di filiera invocati da tutti sono un importante strumento ma non la soluzione ai problemi del settore», dice con realismo il nuovo presidente di Italmopa Cosimo De Sortis, che dalla scorsa settimana ha preso il posto di Ivano Vacondio. Nessuna polemica sull'import, anzi: «Le tensioni sono controproducenti - dice -, denigrare l'import non è la strada corretta. L'industria ha prima di tutto necessità di programmare l'approvvigionamento in modo corretto. L'atteso calo dei raccolti potrebbe inoltre favorire un aumento degli acquisti esteri, anche se la qualità si annuncia migliore rispetto allo scorso anno e questo potrebbe favorire un recupero delle quotazioni». Sull'etichetta il neopresidente di Italmopa si limita a ricordare come l'even-

tuale introduzione dell'obbligo di indicare l'origine comporterebbe oneri aggiuntivi per l'industria di prima trasformazione «perché richiederebbe un sistema di stoccaggio differenziata che come è noto non abbiamo ancora. Italmopa è da sempre disponibile a valutare con gli altri attori della filiera misure in grado di incentivare la produzione nazionale sotto l'aspetto sia quantitativo che qualitativo, per rafforzare la competitività di tutti gli attori della filiera». ■

